CALDO: caro acqua, l’Adoc segnala aumenti medi del 4,4% delle minerali.

giovedì 30 luglio 2009

"Che l'acqua sia un bene prezioso è risaputo, ma applicare prezzi fuori mercato è assolutamente ingiusto nei confronti dei consumatori e turisti, soprattutto in estati particolarmente afose come questa, in cui è impossibile rinunciare a bere per trovare un po' di refrigerio."

Così Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc, commenta i risultati di un'indagine che l'Adoc ha svolto sul mercato delle acque minerali di Roma, risultato gravemente danneggiato dalle speculazioni della distribuzione, sia grande che piccola, e della ristorazione, nonostante sia presente una buona concorrenza."La distribuzione sfrutta a proprio vantaggio il fattore caldo - commenta Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - e il fatto che i consumatori non possono astenersi dal bere, in particolare duranti i picchi di calore di una giornata. La grande distribuzione, nel periodo giugno-settembre, diminuisce sensibilmente le offerte sulle confezioni famiglia da 1,5 litri, per cui stiamo registrando una contrazione superiore al 30%. E i prezzi vanno alle stelle: aumenti medi del 4,4%, con un massimo del 7,6% per le bottiglie da 0,50 litri delle marche non pubblicizzate. Un salasso che fa rimanere i consumatori a bocca asciutta".I soggetti che più risentono di questo rialzo indiscriminato di prezzi sono sempre quelli più deboli, anziani e turisti."I più tartassati sono anziani e turisti - conclude Pileri - i primi devono necessariamente bere, per motivi di salute, nelle ore di punta e nelle giornate più calde. I secondi, non informati sulle politiche dei prezzi praticate degli esercizi commerciali, spesso comprano ugualmente, seppur controvoglia. Questa forte speculazione va combattuto, per ciò chiediamo un intervento deciso e mirato dei Comuni, affinché i vigili urbani controllino e multino gli esercenti che si comportano in modo sleale".L'Adoc propone all'amministrazione comunale di Roma la distribuzione ai turisti di un kit composto da una bottiglietta di plastica e una mappa delle fontanelle capitoline, per bere acqua senza spendere un euro, iniziativa già avviata a Venezia lo scorso anno."Crediamo sia opportuno rilanciare l'iniziativa anche nella Capitale - continua Pileri - dove si contano circa 2500 fontanelle pubbliche, di cui circa 400 solo all'interno delle mura. Ma quasi nessuno tra i turisti stranieri sa che emettono acqua potabile, fresca e gratuita. Per questo l'Adoc ha pubblicato sul proprio sito (www.adoc.org) una mappa di 130 "nasoni" del centro storico di Roma, a beneficio dei turisti. Chiediamo all'amministrazione comunale di Roma la disponibilità ad un incontro per la realizzazione di un progetto similare, con la nostra collaborazione. L'utilizzo di acqua pubblica potrebbe far risparmiare non pochi euro ai turisti assetati, visto che nella zona del centro storico è possibile spendere anche 3 euro per una bottiglietta d'acqua da mezzolitro." MEDIA ROMA (Ipermercati, discount, supermercati, alimentari)

TIPOLOGIA	PREZZO 2008	PREZZO 2009	DIFF. %
Bottiglia da 1,5 l. di marca 'pubblicizzata'	0,69 €	0,71 €	+2,8%
Bottiglia da 1,5 l. di marca non 'pubblicizzata'	0,50 €	0,50 €	=
Bottiglia da 0,5 l. di marca 'pubblicizzata'	0,40 €	0,43 €	+ 7,5%
Bottiglia da 0,5 l. di marca non 'pubblicizzata'	0,26 €	0,28 €	+7,6%

TIPOLOGIA
PREZZO 2001
PREZZO 2009
DIFF. %

Bottiglia da 1,5 l. di marca 'pubblicizzata'
800 lire (0,41 €)
0,71€
+ 73,1%

Bottiglia da 1,5 l. di marca non 'pubblicizzata'
600 lire (0,31 €)
0,50 €
+ 61,3%

Bottiglia da 0,5 l. di marca 'pubblicizzata'
400 lire (0,21 €)
0,43 €
+ 104,7%

Bottiglia da 0,5 l. di marca non 'pubblicizzata'
300 lire (0,15 €)
0,28 €
+ 86,6%